

## **IL PROGETTO BHABARPARA**

Bhabarpara è il nome di uno dei gruppi di donne del Bangladesh dai quali importiamo i più svariati articoli in juta. Per identificare i produttori usiamo il nome di Bhabarpara perchè è il gruppo attraverso cui avvengono le esportazioni, ma la realtà è più complessa, e dietro quel nome si nasconde una pluralità di soggetti.

Ma lasciamo che siano le donne stesse a spiegarci cos'è e come funziona Bhabarpara: per fare questo riportiamo di seguito la traduzione dell'introduzione al loro catalogo di vendita.

“Alcune di noi hanno iniziato l'attività nel 1975; alcuni gruppi sono più giovani. Ma fin dall'inizio abbiamo cercato di aiutarci reciprocamente, di coordinare le nostre attività, incontrandoci per analizzare e risolvere i problemi comuni e per facilitare le esportazioni. Attualmente sono coinvolte nella produzione artigianale circa 5.200 persone, concentrate soprattutto nella zona di Khulna, nella zona sud occidentale del Bangladesh. Dal 1977 abbiamo regolarmente venduto i nostri prodotti ad alcune organizzazioni italiane, esportando direttamente attraverso il porto di Mongla.

Presentando questo catalogo abbiamo l'occasione di presentare anche noi stesse. Parliamo al femminile perchè la quasi totalità dei membri dei vari gruppi sono donne. Quello che ci ha unito è stata la necessità di coordinare i nostri sforzi per far conoscere e vendere all'estero i nostri prodotti. Ma questa unione ci ha dato la possibilità di conoscerci a vicenda, di confrontare i problemi, di comunicare le speranze e di verificare i progressi.

Una caratteristica quasi generale dei gruppi: il nostro non è un lavoro a tempo pieno, e non si propone di esserlo. Tutte noi abbiamo i lavori domestici da sbrigare e varie attività che occupano buona parte della nostra giornata. Ma l'attività artigianale occupa un posto privilegiato nella nostra vita. E' un lavoro in cui riusciamo ad esprimere la nostra abilità, il nostro gusto. E' un lavoro che ci fa sentire apprezzate. Per noi questo lavoro non è pesante, anzi è quasi entusiasmante. Forse anche perchè quest'attività ci permette di lavorare insieme, ci dà modo di parlare di quello che ci interessa. E poi sapere che quello a cui stiamo lavorando andrà all'estero...è un po' una parte di noi che va all'estero!

In uno dei nostri raduni dell'anno scorso ci siamo poste una domanda: cosa è cambiato nella nostra vita con l'attività artigianale, che vantaggi abbiamo avuto. Di seguito vi diamo le nostre risposte, in ordine di maggior consenso.

- Ci stimiamo di più, siamo orgogliose di noi stesse. Prima sapevamo fare le solite cose. Con queste attività siamo diventate esperte in vari campi: ognuna di noi sa fare tipi diversi di lavorazione. Senza parlare poi delle attività connesse, come preparare le spedizioni, l'amministrarci, il radunarci per parlare dei nostri problemi, il fatto di dover prendere decisioni anche importanti.
- Ora abbiamo un posto nella società: se c'è un problema che riguarda le donne veniamo interpellate. Possiamo dire la nostra riguardo al matrimonio delle nostre figlie.
- Con il poco che guadagniamo riusciamo a mandare i figli a scuola senza pesare sul bilancio familiare.
- Non dobbiamo più chiedere i soldi al marito o al suocero per andare dal dottore, o per fare i controlli periodici durante la gravidanza.

Ora abbiamo qualcosa che ci interessa, facciamo parte di un gruppo.”